



Città di Paderno Dugnano
Assessorato Servizi Sociali
Ufficio Affidi

metropolis
CINEMA MULTISALA
20037 PADERNO DUGNANO (MI) - Via Oslavia, 8
Tel. (02) 9189181

"Parliamo d'Affido" Rassegna Cinematografica



invito

13-20-27
Marzo 2003

Kolja

di Jan Svěrák
con: Zdeněk Svěrák e Andrej Chalmov

Cecoslovacchia, Praga, 1988. Frantisek Louka è un violoncellista. Una volta membro della prestigiosa Orchestra filarmonica di Praga, è ora costretto a guadagnarsi da vivere suonando ai funerali e sistemando le decorazioni delle lapidi di un cimitero: infatti, è stato espulso dall'ensemble in seguito ad una risposta irriverente ad un burocrate. Scapolo dalla intensa vita sentimentale, Louka è oberato dai debiti. Un giorno, un amico becchino gli propone un affare: contrarre un matrimonio fittizio e dietro lauto compenso con una russa, per permettere alla donna di acquisire la più vantaggiosa cittadinanza ceca. Il musicista si risolve a sposarsi con la russa, madre di un bambino di cinque anni: Kolja. La donna fugge in Germania appena ottenuta la cittadinanza, il bambino rimane dalla nonna. Quando questa ha un infarto, il piccolo viene affidato all'inesperto e allibito Louka. Il bambino non parla ceco, Louka non parla russo: ne derivano ovvii problemi di comunicazione e difficoltà quotidiane. Così i due protagonisti sono costretti a trovare punti di incontro e parole comuni, sino a scambiare frasi l'uno nella lingua altrui....



East is East

di Damien O'Donnell
con: Om Puri, Linda Bassett, Jordan Routledge.

La vicenda, diretta dall'esordiente O'Donnell, è incentrata sulla famiglia di George Khan, pachistano trapiantato da anni in un sobborgo londinese, sposato con un'inglese che gli ha dato sette figli. Tutti educati - siamo nei primi anni '70, tra emancipazione e hippie - all'insegna della più scrupolosa osservanza religiosa e della rigorosa obbedienza al capofamiglia. E' un vero e proprio padre-padrone che da un lato vuole che i figli si facciano strada all'interno della società britannica, dall'altro non ammette che ci si adagi nei corrotti costumi occidentali, rifuggendo dalle tradizioni della cultura pakistana.

Una simile situazione non può che generare dissidi, narrati con gran ritmo, momenti di sfrenata ilarità alternati ad alta tensione drammatica, in un'atmosfera conflittuale e in un quartiere dove la solidarietà è un valore primario. La rottura definitiva del fragile equilibrio familiare avviene quando l'instancabile e intollerante genitore decide di far sposare a due dei suoi figli, a scatola chiusa, le eredi di un macellaio connazionale, scatenando la reazione anche della moglie succube (una efficacissima Linda Bassett).

CENTRAL DO BRASIL

di Walter Salles
con: Fernanda Montenegro, Vinícius De Oliveira.

Dora, un ex insegnante, si guadagna da vivere scrivendo lettere per conto degli analfabeti che arrivano ogni giorno alla stazione di Rio de Janeiro. Un bambino (Josué), perde la madre, investita da un autobus, e Dora è l'unica persona che può aiutarlo a ritrovare il padre. Inizia un lungo viaggio, in pullman e in autostop. Il padre di Josué sembra essere sparito. Traccia dopo traccia alla fine Josué troverà non il padre, ma due fratelli: nemmeno loro sanno più dov'è il genitore, ma sono felici di conoscerlo Josué, e di tenerlo con loro.

Al Festival di Berlino 1998 il film ha conquistato l'Orso d'oro e l'Orso d'argento per la migliore interpretazione femminile, vincendo successivamente il Premio Internazionale al Sundance Film Festival.



Ingresso gratuito - ore 21.00
Cinema Metropolis Paderno Dugnano

**Le proiezioni saranno presentate
dal critico cinematografico Pierluigi Voi**